



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018/2019**

# PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe: 3A**

**Sezione associata: Liceo Scienze Umane**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe partecipa attivamente alle lezioni e al dibattito educativo. Per quanto riguarda l'andamento didattico una parte degli alunni deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato ad un triennio del liceo, soprattutto nelle materie nuove introdotte nel terzo anno, mentre il resto della classe ha già cominciato a lavorare bene anche su queste. Emergono tre livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta a cui appartengono circa un terzo degli alunni, una fascia intermedia formata da circa un terzo dei rimanenti e una terza fascia più debole formata da alunni che presentano diverse fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale.

La classe manifesta, quando ha diverse verifiche o interrogazioni che si intersecano o giustappungono, momenti di tensione e ansia da prestazione. Lo studio, in questi casi, appare talvolta finalizzato solo al superamento della verifica. Dal punto di vista disciplinare una buona parte degli alunni ha difficoltà a relazionarsi durante le lezioni, in modo ordinato con i compagni e con i professori, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua. A volte si possono creare tensioni, confronti e paragoni che non rispettano e valorizzano la specificità dei percorsi formativi personalizzati e individualizzati di altri alunni. Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto.

Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde.

### OBIETTIVI

- Consolidare ulteriormente il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Sviluppare il rispetto di sé e degli altri, confrontandosi con il pluralismo delle idee
- Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono in aula e fuori aula
- Potenziare le capacità di attenzione, di ascolto, di concentrazione e di autovalutazione
- Potenziare le abilità linguistiche di ordine generale ed acquisire padronanza del lessico specifico delle singole discipline
- Ampliare ed approfondire le conoscenze relative alle materie di studio, comprendendo in modo chiaro i contenuti e cogliendo i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni
- Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro e corretto
- Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
- Saper inquadrare i contenuti con coerenza e saperli collegare anche in modo interdisciplinare
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e personale

Le strategie comuni a tutti i docenti per il conseguimento dei suddetti obiettivi saranno le seguenti:

- Individuazione di centri di interesse prevalenti nella classe, dei quali tener conto nello svolgimento del lavoro scolastico
- Sollecitazione alla lettura e valorizzazione dello studio, individuale e di gruppo
- Promozione degli scambi e dei contatti di carattere interdisciplinare
- Utilizzo del testo come centro dell'attività didattica
- Lezioni frontali, intese come esposizioni dei dati relativi ad argomenti non conosciuti dagli allievi
- Discussioni collettive guidate per l'effettuazione dei collegamenti e il confronto delle opinioni
- Tutoraggio e alternanza dei ruoli comunicativi
- Problem solving
- Ricorso ad appunti di collegamento, a sintesi e a schemi approntati dagli insegnanti o tratti da libri di testo
- Utilizzo di quotidiani, riviste, dizionari, enciclopedie, atlanti, audiovisivi e strumenti multimediali
- Partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi di istruzione, che tra l'altro perseguiranno finalità educative di socializzazione e di ampliamento degli orizzonti culturali.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

<b>1. Area metodologica</b>	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x

<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline</b>	
<p>Per tutte le classi, la valutazione della condotta avviene secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo vengono stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.</p> <p>Nella valutazione curricolare, quadrimestrale e di fine anno scolastico, sono sempre considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali)</li> </ul>	

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno nelle attività didattiche
- il comportamento responsabile, collaborativo e costruttivo nella vita della classe e nelle iniziative della scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

### **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

*(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)*

La classe partecipa al progetto "Dare Asilo" sono previsti due incontri di 2 ore in tutte le classi terze e quarte del Liceo delle Scienze Umane. Confermeremo la modalità organizzativa utilizzata lo scorso anno facendo seguire gli incontri dai docenti presenti in classe, nell'orario previsto dal calendario concordato con gli enti di riferimento.

### **ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

*(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)*

La classe 3A partecipa al progetto Service Learning "Raccontarsi" con gli anziani presso le case di riposo Campansi, Caccialupi e Butini Bourke. Il progetto prevede la pratica dell'ascolto attivo e la stesura di storie di vita mediante il metodo autobiografico.

Le ore sono 80 suddivise nel seguente modo:

- 20 di formazione teorica in classe a cura del Consiglio di classe che avverranno dal 7 gennaio al 28 febbraio 2019 (a breve sarà inviato a tutto il Consiglio il progetto)
- 60 ore di tirocinio formativo attivo presso le strutture ospitanti dal 4 febbraio al 16 febbraio 2019

Il periodo di stage sarà dal 4 al 16 febbraio. Il sabato è previsto il rientro a scuola.

Siena, 17 novembre 2018

**Il docente coordinatore  
Prof.ssa Adele Parisi**